



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.33/2010

Bologna, 04.03.2010

Agli Organi di informazione

COMUNICATO STAMPA

Renzi: Il Governo e la Regione facciamo fronte comune contro la Politica Europea di far ridurre le marinerie italiane di un ulteriore 40%

“Nei prossimi mesi il settore della pesca della nostra Regione, per via dell’entrata in vigore dei Regolamenti Europei, dovrà affrontare diversi cambiamenti.

L’Emilia-Romagna insieme agli altri componenti del Distretto del Nord Adriatico ed il Governo dovrà predisporre i piani di gestione locali, aggregare le marinerie per pratiche di pesca, dar vita ai gruppi di azione costiera, e ridurre la pesca illegale con l’applicazione del telerilevamento e con l’adeguamento delle metodologie di vendita, investendo circa 12 milioni di euro.

Cambiamenti che ci auguriamo – ha dichiarato **il Consigliere Regionale Gioenzo Renzi di AN-PDL**, - siano portati avanti dalla Regione in concertazione con le marinerie, al fine di consolidare e migliorare questo settore.

Nel contempo auspichiamo che la stessa Regione, così come è stato fatto per l’Istituzione del suddetto Distretto, faccia fronte comune con il Governo, **per riuscire a modificare l’attuale orientamento dell’Unione Europea di chiedere all’Italia la riduzione di un ulteriore 40% delle nostre marinerie, attraverso la demolizione delle barche**, per tutelare le risorse ittiche dei mari europei.

Un orientamento che, se attuato, creerebbe dei grossi danni economici al nostro settore e legherebbe l’economia dei Paesi del Mediterraneo alle importazioni di prodotti ittici, favorendo le grandi multinazionali della pesca del Pacifico e dell’Atlantico.

L’Unione Europea, infatti, - ha proseguito Renzi – al momento sta revisionando il Libro Verde della Pesca, con un’impostazione simile a quella già attuata nella Politica Comune della Pesca, e cioè applicando il modello atlantico al mare Mediterraneo, **invece di promuovere interventi e stanziare risorse per migliorare la produttività del mare, dando continuità alla cultura marinara delle varie zone costiere.**

Impostazione che ha già procurato diversi danni economici ed occupazionali alle nostre marinerie e all’economia ittica dell’Emilia Romagna.

Riteniamo necessario, perciò, che gli Enti preposti seguano con attenzione gli sviluppi della revisione del Libro Verde dell’Unione Europea sulla pesca, **al fine di trovare una soluzione alternativa a quella della demolizione delle barche**, per salvaguardare le risorse ittiche dei nostri mari e applicare uno sforzo di pesca compatibile.”

L’Ufficio Stampa



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it